

Date	2004
Responsabilità principali	<b>Brighi Daniela</b> , Sasso Giovanni
Titolo	Solare passivo : Un intervento di Walter Unterrainer e Hermann Kaufmann
Sta in	Bioarchitettura, a. 11, n.35, feb mar 2004
Pagine	44-47
Illustrazioni	fot., tav.
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*edificio scolastico; *scuola primaria; *scuola materna; *palestra; *ecologia; architettura; tecnica di costruzione; partecipazione; Austria
Descrittori proposti	architettura bioecologica; <b>risparmio energetico</b>
Id. luogo	Zwischenwasser (Austria)
Abstract	<p>La scuola della piccola comunità di Dafins - una località montana nel comune di Zwischenwasser (Austria) - è stata premiata come esempio di architettura solare passiva. Il fabbricato - che comprende i locali per la scuola materna e primaria, una palestra e un laboratorio del legno - è stato progettato con la partecipazione della comunità ed è parte di una serie di iniziative volute per contrastare il progressivo abbandono di cui soffrono i centri minori. Per arrivare alla temperatura interna di comfort, l'edificio sfrutta un sistema di captazione passiva dell'energia solare tramite collettori installati nella parete sud ed in copertura. L'aria all'interno dei collettori - formati da una superficie esterna vetrata e da una lamiera nera - si riscalda notevolmente, viene poi convogliata verso una massa di accumulo in pietrame sistemata all'interno dell'edificio e successivamente condotta, tramite ventilatori, nelle cavità di solai e pareti. Il sistema funziona anche con l'alternanza delle condizioni meteorologiche invernali, mentre in estate, grazie a semplici aperture, permette di ottenere l'effetto inverso</p>

Date	2004
Responsabilità principali	<b>Ponti Giorgio</b> , Colli Ombretta, Frassinetti Paola, Marzullo Giuseppe, Boccioni Giuseppe, Bertagna Giuseppe
Titolo	Provincia di Milano/Cisem: in Fiera, all'expo Educazione e Lavoro, un prototipo per la Scuola Intelligente
Sta in	Cisem Informazioni Scuola e Territorio, a. 20, n. 4, apr 2004
Pagine	16
Illustrazioni	ill., tav., fot.
Note	Numero monografico della rivista.

Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*edilizia scolastica; *edificio scolastico; *architettura; *sistemazione dello spazio; *scuola secondaria superiore; progetto; sperimentazione educativa; didattica; ecologia; dibattito
Descrittori proposti	risparmio energetico
Id. enti	Provincia di Milano
Abstract	<p>Il dossier presenta il prototipo di un modulo didattico "intelligente" monopiano IETS 1P, presentato all'Expo 2004 dell'Educazione e dei Servizi al Lavoro presso lo stand della Provincia di Milano. Il progetto IETS (Intelligent Educational Training Station) deriva dal metaprogetto denominato 'la scuola intelligente' messo a punto dal Cisem (Centro per l'innovazione e la sperimentazione educativa Milano - Istituto di ricerca della Provincia di Milano e dell'Unione Province d'Italia) con l'obiettivo di rinnovare la progettazione degli edifici scolastici sulla base delle esigenze di funzionalità didattica e semplificazione costruttiva (<a href="http://www.n2d.it/isb">www.n2d.it/isb</a>). Il modulo - destinato in particolare alla scuola secondaria superiore - è formato da un vano di circa 47 mq destinato alla didattica supportato da due tipologie di vani più piccoli utilizzabili per servizi e connettivo. Le molteplici possibilità aggregative possono dare vita a differenti impostazioni di lavoro: tradizionale, per gruppi, per aree tematiche. Il fascicolo presenta le caratteristiche che hanno ispirato la proposta, tra cui: versatilità d'uso, cura dello spazio e capacità di adattarsi ai cambiamenti della didattica, <b>risparmio energetico</b>, flessibilità impiantistica e introduzione di sistemi elettronici per ottimizzare le prestazioni degli edifici (Computer Integrated Building). Indice: L'impegno della Provincia per la scuola del futuro (Colli, Ombretta). Concreti nella scuola di oggi, attenti a quella di domani (Frassinetti, Paola). Spazi per sperimentare le Riforme (Marzullo, Giuseppe). Nuova didattica, nuovi edifici (Boccioni, Giuseppe). La flessibilità oltre la classe. Tra vecchie e nuove esigenze di personalizzazione educativa e didattica (Bertagna, Giuseppe). Il progetto di una "scuola intelligente" (Ponti, Giorgio).</p>

Date	2004
Prezzo	Euro 6,00
Titolo	Impianto fotovoltaico integrato nell'edificio aule e biblioteca al Polo scientifico universitario di Sesto Fiorentino
A cura di	<b>Ceccherini Nelli Lucia</b>
Responsabilità secondarie	Raffellini Giorgio
Città-Editore	Firenze : Alinea
Pagine	48

Illustrazioni	ill., tav., fot.
Num. standard	ISBN 88-815-871-4
Note	La documentazione è visionabile nel sito: <a href="http://web.taed.unifi.it/abitaweb/ricercheprog/sesto/FVsesto.htm">http://web.taed.unifi.it/abitaweb/ricercheprog/sesto/FVsesto.htm</a>
Lingua	Lingua del doc.: IT, EN Lingua orig.: IT, EN
Descrittori	*edificio scolastico; *università; *ecologia; *architettura; *progetto; educazione all'ambiente; didattica; tecnica di costruzione
Descrittori proposti	energia; <b>risparmio energetico</b> ; architettura bioecologica
Id. luogo	Firenze
Id. enti	Università degli Studi di Firenze
Abstract	<p>Il testo presenta un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica installato sulla corte interna del fabbricato adibito ad aule e biblioteca del Polo Scientifico Universitario fiorentino. Dopo aver ricordato la necessità, sempre più urgente, di dotarsi di sistemi per la produzione di energia 'pulita', vengono presentati diversi casi di strutture fotovoltaiche già realizzate, illustrando anche alcuni edifici per la didattica. Gli interventi raccolti nel volume mostrano come sia possibile integrare questa tecnologia nella progettazione, ottenendo risultati di alto valore architettonico ed estetico. Successivamente viene illustrato nei dettagli l'impianto realizzato nell'edificio fiorentino, con testo anche in inglese. Oltre ad essere oggetto di visite a scopo didattico, l'impianto è collegato ad un display di visualizzazione dati, posto nell'ingresso, dove è possibile rilevare continuamente la produzione di energia. Indice: Dati di progetto. Introduzione (Raffellini, Giorgio). Il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Firenze (Fialà, Giuseppe). Energie rinnovabili ed integrazione architettonica (Sala, Marco). Il fotovoltaico, tecnologia per l'integrazione architettonica (Ceccherini Nelli, Lucia). Il progetto fotovoltaico integrato (Ceccherini Nelli, Lucia). L'attività formativa (Ceccherini Nelli, Lucia). Il monitoraggio, la verifica funzionale e il Display di visualizzazione dei dati (Tondi, Gianluca; Corbella, Lorenzo; ETA-Florence). Il sito web.</p>

Date	2002
Prezzo	Euro 20,00
Titolo	Integrazione Architettonica del Fotovoltaico : Casi studio di Edifici Pubblici in Toscana
A cura di	<b>Sala Marco</b>
Città-Editore	Firenze : Alinea
Pagine	48
Illustrazioni	ill., fot., tav.

Bibliografia	(p. 48)
Collezione	Manuali ; 70
Num. standard	ISBN 88-8125-672-X
Note	Al testo è allegato un CD Rom (con versione in inglese) con informazioni aggiuntive e approfondimenti.
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*edificio scolastico; *scuola secondaria superiore; *scuola primaria; *ecologia; *architettura; tecnica di costruzione; educazione all'ambiente; studio del caso; progetto pilota
Descrittori proposti	energia; <b>risparmio energetico</b> ; architettura bioecologica
Id. luogo	Toscana
Abstract	<p>Il volume presenta 13 casi studio selezionati come progetti pilota per rappresentare le applicazioni del fotovoltaico più interessanti in edifici pubblici toscani, alcune già in fase di costruzione. Comprende 10 edifici per l'istruzione tra cui 7 scuole secondarie superiori e la scuola primaria Pontenuovo di Pistoia, che ha goduto dei finanziamenti del programma nazionale 'Tetti Fotovoltaici'. La prima parte del volume accenna alle potenzialità del fotovoltaico, che oltre al rendimento <b>energetico</b> - consente di produrre energia elettrica dal sole, che può essere impiegata per le necessità dell'edificio e rivenduta nelle eccedenze all'ente erogatore - offre ottime possibilità di integrazione architettonica. Considerando la richiesta di elettricità degli edifici scolastici, il fotovoltaico rappresenta una soluzione più che interessante, anche se ancora penalizzata dagli alti costi di impianto. I casi riportati, tutti riferiti a interventi di riqualificazione di fabbricati esistenti, sfruttano l'inserimento dei pannelli in copertura, in facciata o negli elementi frangisole. I progetti sono coordinati dal Centro ABITA (Centro Interuniversitario di Ricerca per l'Architettura Bioecologica e l'Innovazione Tecnologica per l'Ambiente), che dal 1996 unisce diversi atenei italiani, tra cui Firenze, Roma, Milano e Napoli.</p>

Date	2004
Responsabilità principali	<b>Evans Barrie</b> , Hamilton Knight Martine, Reynolds Mandy, Yorkon
Titolo	Classrooms of the future
Sta in	The Architect's Journal, v. 219, n. 29, mag 2004, <a href="http://www.ajplus.co.uk">http://www.ajplus.co.uk</a>
Pagine	24-38
Illustrazioni	ill., tav.
Lingua	Lingua del doc.: EN Lingua orig.: EN
Descrittori	*edificio scolastico; *architettura; *educazione; *scuola primaria; *progetto;

	ecologia; sistemazione dello spazio; Regno Unito
Descrittori proposti	<b>risparmio energetico</b>
Id. luogo	Sheffield e Devon (Regno Unito)
Abstract	L'opera illustra 5 modelli di scuole elementari in Inghilterra, che appartengono ad un programma del governo per la costruzione di edifici per l'educazione attraverso tecnologie indirizzate alla sostenibilità. Nella prima parte sono descritte due scuole a Sheffield (La Brunswick e la Ballifield) e una terza scuola a Devon (La Chulmleigh). Qui sono state progettate nuove aule collegate allo spazio scolastico esistente e utilizzate a loro volta come spazi completamente autonomi, suddivisi dinamicamente attraverso piani inclinati. Nella seconda parte sono illustrate due scuole a Devon (La Witheridge e La Telford & Wrekin) realizzate con moduli prefabbricati in legno dotati di una facciata vetrata per lo sfruttamento dell'apporto <b>energetico</b> solare, in grado di garantire una forte riduzione del consumo <b>energetico</b> .

Date	2005
Titolo	La scuola intelligente : verso l'architettura scolastica del futuro
A cura di	<b>Gallinella Valerio</b> , Ponti Giorgio
Pagine	maggiore di 620 KB
Note	Monografia tratta da internet. Indirizzo: <a href="http://www.n2d.it/isb">www.n2d.it/isb</a> Contenuta nel sito del CISEM (Centro per l'innovazione e la sperimentazione educativa Milano - Istituto di ricerca della Provincia di Milano e dell'Unione Province d'Italia).Data di pubblicazione presunta. Visto il 24 novembre 2005.
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*edilizia scolastica; *dibattito; *architettura; *sistemazione dello spazio; sperimentazione educativa; didattica; ecologia; scuola senza pareti; progetto
Descrittori proposti	<b>risparmio energetico</b> ; sito internet
Abstract	Si tratta di un volume on line che descrive il metaprogetto di 'scuola intelligente' messo a punto dal CISEM. I tratti salienti e le caratteristiche della scuola del futuro vengono individuati dall'analisi delle esigenze attuali e dalla messa a fuoco di alcune tra le tendenze in atto, ipotizzando scenari di cambiamento delle modalità di insegnamento e apprendimento a cui far corrispondere una nuova architettura scolastica di qualità. La 'scuola intelligente' - descritta nelle sue caratteristiche di flessibilità e qualità prestazionale e ambientale - si avvarrà di sistemi automatizzati per la gestione ed il <b>risparmio</b> dell'energia. La pagina iniziale contiene i titoli degli argomenti principali (presentazione - obiettivi - perchè una scuola intelligente - quali caratteristiche dovrebbe avere una scuola intelligente - schede di approfondimento ed esempi - bibliografia - altri siti - team) che rimandano a uno o più livelli di sottoargomenti, descritti con testi, fotografie, illustrazioni e schede tecniche.

Date	2004
Responsabilità principali	<b>Vizzotto Penelope</b>
Titolo	La scuola intelligente
Sta in	Costruire, n. 254, lug ago 2004
Pagine	112-115
Illustrazioni	ill., fot., tav.
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*edilizia scolastica; *dibattito; *architettura; *sperimentazione; *sistemazione dello spazio; progetto pilota; didattica; tecnica di costruzione; sperimentazione educativa; ecologia
Descrittori proposti	domotica; metaprogetto; <b>risparmio energetico</b>
Abstract	Viene descritto un metaprogetto di architettura scolastica che ha portato alla realizzazione di un modulo sperimentale, presentato in occasione dell'Expo 2004 alla fiera di Milano. Nell'intento dei progettisti c'era la volontà di rispondere ai dettami di una nuova concezione scolastica introdotta dalla L.53/03, utilizzando una serie di studi approfonditi del CISEM nel merito dell'architettura intelligente per la scuola del futuro. È stato quindi realizzato un modulo didattico sperimentale in scala reale attingendo alle conoscenze della bioarchitettura e della domotica, in modo da creare un connubio tra tecnologia ed ecocompatibilità. Si tratta di una struttura modulare e flessibile, in grado di contenere i costi di gestione, realizzata con un basamento di travi di acciaio sulle quali poggiano pilastri dello stesso materiale. Per le travi di copertura sono invece impiegati profili rettangolari di legno lamellare. Le pareti divisorie sono realizzate con pannelli di legno ed ampie vetrate. La copertura è ottenuta per mezzo di pannelli metallici coibentati autoportanti; lo strato superiore, di rame, protegge dall'elettromagnetismo esterno, mentre l'isolamento termico è garantito da un pannello di 40mm di poliuretano espanso a celle chiuse. Sulla copertura trovano posto i pannelli fotovoltaici di nuova concezione ed a grande efficienza, in grado di garantire un consistente <b>risparmio energetico</b> . La domotica non agisce solo sugli impianti, consentendo tra l'altro una climatizzazione programmabile e personalizzabile in ogni ambiente ma, con il sistema BUS, crea una rete informatica che collega gli ambienti. Il modulo sarà inoltre dotato di una moderna lavagna con "touch screen" un "wall display" che riassume le funzioni di vari strumenti di presentazione multimediale e sulla quale si potrà operare anche con penne e pennarelli digitali.

Date	2004
Responsabilità principali	Carputi Valentina

Titolo	Scuola di sostenibilità
Sta in	Costruire, n. 254, lug ago 2004
Pagine	50-53
Illustrazioni	fot., ill.
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*edificio scolastico; *università; *campus; *architettura; *ecologia; educazione all'ambiente; tecnica di costruzione; sistemazione dello spazio; edilizia scolastica; Regno Unito
Descrittori proposti	<b>risparmio energetico</b>
Id. luogo	Gloucester (Regno Unito)
Abstract	<p>L'intervento illustrato riguarda la realizzazione di un campus a Gloucester in Gran Bretagna. L'attenzione del progettista è stata rivolta all'applicazione dei principi della bioarchitettura e del <b>risparmio energetico</b>, ma anche all'integrazione con il paesaggio circostante. Il complesso scolastico si compone di diversi edifici, il "learning centre", la Facoltà di Scienze dello sport e alcune residenze universitarie. All'inizio, i progettisti hanno dovuto analizzare se c'erano possibilità di riuso degli edifici esistenti, ma una volta giunti alla conclusione che un nuovo intervento avrebbe consentito un maggiore <b>risparmio energetico</b>, una migliore flessibilità di utilizzo futura ed una migliore organizzazione funzionale e formale, hanno deciso di procedere ad una demolizione totale, cercando di riciclare il più possibile i materiali provenienti dalle demolizioni e di riutilizzarli nel cantiere in costruzione. Gli edifici adibiti allo studio si affacciano su uno specchio d'acqua e costituiscono il centro del complesso. Sono messi in comunicazione attraverso un ponte completamente vetrato. Il Learning Centre è un edificio di tre piani open space, collegati tra di loro da un atrio a tutt'altezza contenente scale ed ascensori. La facciata nord è interamente vetrata, mentre aule e anfiteatro sono disposti a sud. Grazie agli accorgimenti tecnologici, l'edificio consuma al massimo 110 Kw/mq l'anno. Il tetto della palestra, presenta un soffitto ad onda che ospita i pannelli fotovoltaici in grado di fornire il 65 del fabbisogno della facoltà. Anche le residenze hanno beneficiato di un'attenzione particolare per il <b>risparmio energetico</b>, mentre il livello di isolamento termico è decisamente superiore ai limiti imposti dall'ente di controllo britannico.</p>

Date	2004
Responsabilità principali	<b>Vallega Adalberto</b>
Titolo	Geografia umana : Teoria e prassi
Città-Editore	Firenze : Le Monnier

Pagine	500
Illustrazioni	ill., tav.
Bibliografia	(p. 457-476)
Collezione	Scienze Umane
Num. standard	ISBN 88-00-86049-4
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*geografia sociale; *geografia; sviluppo economico; sviluppo urbano; epistemologia; cartografia
Descrittori proposti	sviluppo sostenibile
Abstract	<p>L'A., presidente dell'Unione Geografica Internazionale, traccia un'approfondita analisi della geografia umana "disciplina deputata a studiare le manifestazioni territoriali del rapporto tra uomo e natura". Attraverso un ampio e articolato itinerario sensibile agli indirizzi umanistici emersi nel settore, viene introdotto il continuo dialogo fra "teoria e prassi", operando un discorso in termini epistemologici che alternano il livello ontologico a quello semiotico. Importante strumento per la didattica e per l'aggiornamento, il volume presenta la materia in modo sistematico articolandosi in tre parti. Nella prima "Concetti e metodi" si affrontano i concetti fondamentali di geografia umana nella modernità, dal positivismo fino al postmodernismo, assumendo la rappresentazione cartografica come elemento centrale. Nella seconda parte "Temi e problemi" si affrontano alcuni nodi tematici della presenza umana sulla Terra, quali la pressione demografica, l'urbanizzazione, l'evoluzione del concetto di sviluppo e la sostenibilità delle pratiche economiche. La terza ed ultima parte è "dedicata all'insieme di manifestazioni che interagendo tra di loro conferiscono connotazioni specifiche ai luoghi e agli spazi". Ogni capitolo è corredato da un utile e sintetico apparato di tabelle, rappresentazioni cartografiche, finestre di approfondimento e rimandi ai siti web. Completano e concludono l'opera un glossario e una selezionata bibliografia internazionale.</p>

Tipo data	S
Date	Data1: 2004
Prezzo	Euro 15,00
Responsabilità principali	<b>Ferrari Alba</b> , Giacopini Elena
Titolo	REMIDA day : muta...menti
A cura di	AGAC, Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Comune di Reggio Emilia, REMIDA, Centro di Riciclaggio Creativo



Città-Editore	Reggio Emilia : Reggio Children s.r.l.
Pagine	(91)
Illustrazioni	ill., fot.
Num. standard	ISBN 88-87960-39-9
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*materiale didattico; *ecologia; *didattica; *partecipazione; laboratorio creativo; rapporti scuola-territorio; educazione all'ambiente; educazione del consumatore; innovazione educativa
Descrittori proposti	sviluppo sostenibile
Id. luogo	Reggio Emilia
Abstract	<p>Il volume presenta REMIDA, Centro di Riciclaggio Creativo sorto per iniziativa del Comune di Reggio Emilia e di Agac (azienda attiva nella raccolta e smaltimento dei rifiuti), con la gestione dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children ed il contributo di numerosi volontari. REMIDA mette in pratica un'idea semplice ma 'rivoluzionaria': raccogliere i materiali derivati dalle rimanenze e dagli scarti industriali per poi offrirli a scuole, enti e istituzioni, esponendoli in una sorta di supermercato del riciclaggio. I materiali così suddivisi, accostati ed estraniati dal contesto abituale offrono la possibilità di dare vita a nuovi progetti di creatività, comunicazione ed educazione al rispetto dell'ambiente. Sono occasioni per ripensare alle problematiche dello sviluppo sostenibile con uno sguardo curioso e non solo allarmato, e allo stesso tempo per rinnovare progetti e idee della didattica scolastica. REMIDA è presentato attraverso 16 schede riferite ad iniziative dei REMIDA DAY, giornate organizzate tutti gli anni a partire dal 2001, che mobilitano tutta la città di Reggio Emilia e comprendono installazioni realizzate con i materiali di scarto, mostre, spettacoli e un concorso letterario e cinematografico sul tema dei rifiuti. REMIDA rifornisce oltre 300 istituti, dalle scuole alle ludoteche, ed è supportato da 170 aziende. Da Reggio Emilia l'iniziativa si è diffusa in altri centri nazionali e internazionali, dando vita alla Rete dei REMIDA.</p>

Date	Data1: 2004
Responsabilità principali	<b>Mascia Matteo</b> , Morandini Simone, Navarra Antonio, Proietti Gianmarco
Titolo	Termometro Terra : Il mutamento climatico visto da scienza etica e politica
Responsabilità secondarie	Clini Corrado
Città-Editore	Bologna : EMI
Pagine	155

Illustrazioni	tav.
Bibliografia	(p. 145-148)
Collezione	Giustizia, Ambiente, Pace
Num. standard	ISBN-88-307-1313-9
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*clima; *risorse naturali; *protezione dell'ambiente; *ecologia; *geografia; scienze della terra
Descrittori proposti	sviluppo sostenibile
Abstract	<p>La maggior parte dei climatologi è convinta che l'uso di combustibili contenenti carbonio per uso industriale, per i trasporti e per il riscaldamento sia tra le cause del mutamento climatico in atto. La consapevolezza che l'impatto della specie umana sull'ambiente ha raggiunto dimensioni senza precedenti, danneggiando gli ecosistemi e intaccando la stessa atmosfera terrestre, richiama alla prudenza. Occorre ridurre e razionalizzare i consumi e riscoprire uno stile di vita più sobrio, puntando, come dice Serge Latouche, verso la "decrescita". Il vol. spiega la complessa realtà del mutamento climatico e contribuisce a diffondere la nuova cultura della "sobrietà felice", indicando alcuni spazi possibili per l'azione personale e collettiva. I vari capitoli affrontano l'argomento da prospettive differenti, dall'etica alla fisica, dalla matematica alla politica, raccogliendo opinioni diverse, ma utili ad avviare un indispensabile dialogo interdisciplinare e comunque legate dalla stessa preoccupazione di una presenza equilibrata dell'uomo sul pianeta.</p>

Date	Data1: 2004
Responsabilità principali	<b>Brunelli Catia</b>
Titolo	Il gioco come occasione per educare alla sostenibilità nella scuola primaria
Sta in	Ambiente Società Territorio : Geografia nelle Scuole, a. 4, n.s., n. 6, nov dic 2004
Pagine	35-37
Illustrazioni	tav.
Bibliografia	(p. 37)
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*geografia; *gioco educativo; *metodo di insegnamento; *studio dell'ambiente; educazione all'ambiente; mutamento culturale; scuola primaria
Descrittori proposti	sviluppo sostenibile

Abstract	<p>La sostenibilità è un problema di grande attualità, che necessita di strategie idonee per promuovere percorsi mirati che consentano all'allievo, futuro cittadino del mondo, di vivere la complessità del sistema e dei suoi meccanismi. La tematica presenta difficoltà intrinseche legate alla sua complessità e varietà nonché alla scarsità di validi modelli. Nella progettazione didattica, oltre a definire i contenuti e gli obiettivi, è importante individuare un'impostazione di tipo positivo e propositivo, per imparare la logica della responsabilità e dell'opportunità del cambiamento. Completa l'art. la descrizione di un itinerario educativo-didattico, destinato alla scuola elementare, in cui si opera coniugando il gioco all'educazione alla sostenibilità.</p>
----------	---

Date	Data1: 2003
Responsabilità principali	<b>Lai Sebastiana</b>
Titolo	Verso un'educazione alla sostenibilità
Sta in	Biologi Italiani, a. 33, n. 6, giu 2003
Pagine	84-94
Bibliografia	(p. 93-94)
Lingua	Lingua del doc.: IT Lingua orig.: IT
Descrittori	*educazione all'ambiente; *ecologia; *risorse naturali; *educazione del consumatore; *demografia; indicatore; qualità dell'insegnamento; guida per l'insegnante
Descrittori proposti	sviluppo sostenibile
Abstract	<p>L'A. illustra il lavoro svolto per la realizzazione di un CD-rom rivolto agli insegnanti della scuola dell'obbligo sul tema dell'educazione alla sostenibilità ambientale. Un'educazione allo sviluppo sostenibile deve essere in grado di produrre un cambiamento nelle conoscenze ma anche nei comportamenti. L'educazione degli studenti su questo tema può avere pieno successo solo se vengono esaminati i vari tipi di approccio al problema, in quanto non è possibile proporre un'unica soluzione. Indubbiamente bisogna prendere in considerazione l'interazione di tre fattori: la popolazione, il consumo medio pro capite, l'impatto ambientale per unità di consumo e il messaggio che deve essere trasmesso è che i consumi medi pro capite devono diminuire; d'altra parte la sostenibilità non è soltanto un problema ecologico, ma anche sociale.</p>